



LEGENDA

TIPOLOGIA DI FRANA

| Attiva | Quiescente | Ridotta o stabilizzata e paleofrana | |
|--------|------------|-------------------------------------|--|
| | | | (SS) Frana superficiale - Soil slip |
| | | | (DF) Frana per colamento - Debris flow |
| | | | (SC) Frana per scorrimento o scivolamento |
| | | | (SCR) Frana per scorrimento o scivolamento rotazionale |
| | | | (SCp) Frana per scorrimento o scivolamento planare |
| | | | (CL) Frana per crollo o ribaltamento |
| | | | (FC) Frana complessa |
| | | | (FD) Area a franosità diffusa |

Fenomeni idrogeologici conseguenti agli eventi alluvionali 2014 areali/non cartografabili

(FP) Deformazione gravitativa profonda di versante

(CR) Area interessata da movimenti gravitativi lenti superficiali - scivolamento, reptazione, creep

Frana non cartografabile attiva/quiescente

CIOLI DI FRANA

Attiva Quiescente

DIREZIONE DI MOBILIZZAZIONE MATERIALI SCIOLTI

CONOIDI DETRITICHE ED ALLUVIONALI ATTIVE **CONOIDI DETRITICHE ED ALLUVIONALI QUIESCENTI**

ROTTURE DI PENDIO

Scarpata fino a 5 m di H Scarpata fino a 10 m di H Scarpata oltre 10 m di H

FORME DI EROSIONE

EROSIONE CONCENTRATA DI FONDO EROSIONE SPONDALE RUSCELLAMENTO DIFFUSO EROSIONE DIFFUSA

Nota alla carta:
Le informazioni riportate nella presente carta derivano dalle indagini geomorfologiche e costituiscono un complemento delle informazioni riportate nella carta geomorfologica.
In particolare nella presente carta sono state riportate indicativamente le frane s.s. e le "aree a frana" nonché tutti quegli indicatori geomorfologici che in modo "forte" risultano riconducibili a fenomeni franosi.
L'assenza di alcuni detriti non risultano correlabili in modo "forte" a movimenti franosi ovvero basano la ricostruzione e la pertinenza del movimento di altra formazione o "frusta" "fronta",
questione che indicata come generale cartografica non ripete nella presente carta (vedi carta geomorfologica). Sono stati classificati come movimenti franosi riconducibili a DGRV.
Le diverse frane sono state classificate in attiva, quiescente o stabile e sono state classificate in quiescente, stabile o attiva al momento del rilevamento o per i quali sono disponibili informazioni storiche di recenti movimenti. Infine, sono state classificate base alla tipologia di movimento e stabiliscono riferimento alla classificazione dell'area modificata (Carnecchia et al. 2005).
La documentazione prodotta, costituisce il primo base di conoscenza finalizzato alla programmazione di scala e media scala (scale di bacino).
Cognoscibilità ed utilizzo delle informazioni riportate nella carta ad scala di bacino, è stata curata, senza preclusioni, con l'obiettivo di approfondimenti, possono condurre a valutazioni non coerenti con la scala di riferimento (grande scala).

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE

PIANO DI BACINO STRALCIO PER LA TUTELA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO
TORRENTE POLCEVERA

CARTA DELLA FRANOSITA' REALE

| | | | |
|--------------------------------|---|----------|--------|
| PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO | Delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 02/04/2003 | SCALA | TAVOLA |
| ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO | Delibera della Giunta Regionale n. 110 del 13/02/2017 | 1:10.000 | 213150 |
| ENTRATA IN VIGORE | BURL n. 10 del 06/03/2017 - parte II | | 213160 |